

Bruxelles, 13 febbraio 2025  
(OR. en)

5754/25  
ADD 2

FIN 112  
PE-L 5

**NOTA**

---

Origine:	Segretariato generale del Consiglio
Destinatario:	Comitato dei rappresentanti permanenti/Consiglio
Oggetto:	Raccomandazione del Consiglio sul discharge da dare alla Commissione per l'esecuzione del bilancio generale dell'Unione europea per l'esercizio 2023 <ul style="list-style-type: none"><li>• <i>Dichiarazione dell'Austria, della Danimarca, della Finlandia, dei Paesi Bassi e della Svezia</i></li></ul>

---

Si trasmette in ALLEGATO per le delegazioni la dichiarazione comune dell'Austria, della Danimarca, della Finlandia, dei Paesi Bassi e della Svezia.

**Dichiarazione comune dell'Austria, della Danimarca, della Finlandia, dei Paesi Bassi e della Svezia sul disarcico per l'esecuzione del bilancio dell'UE per il 2023**

*L'Austria, la Danimarca, la Finlandia, i Paesi Bassi e la Svezia:*

- sottolineano il **ruolo unico e indipendente della Corte dei conti europea (la "Corte") nel garantire il controllo dei conti dell'Unione**, tramite la presentazione al Consiglio e al Parlamento europeo di una dichiarazione in cui la Corte attesta l'affidabilità dei conti e la legittimità e la regolarità delle relative operazioni, come stabilito all'articolo 287 TFUE;
- sottolineano in particolare l'importanza della relazione annuale di audit della Corte, del ruolo della Corte nella procedura annuale di disarcico nonché del suo parere e delle sue raccomandazioni in tale processo, come stabilito all'articolo 319 TFUE sull'esecuzione del bilancio annuale e sul disarcico;
- sottolineano che la legittimità e la regolarità della spesa dell'UE sono fondamentali per preservare la fiducia dei cittadini nelle istituzioni europee;
- **si rammaricano profondamente del fatto che il tasso di errore stimato per le spese segnalato dalla Corte sia stato giudicato allo stesso tempo rilevante e pervasivo** e che, attestandosi al 5,6 %, rimanga ben al di sopra della soglia di rilevanza del 2 %. Ciò rappresenta un significativo aumento rispetto al 2022 e il livello di errore più elevato da quando la Corte ha iniziato a pubblicare un tasso di errore più probabile nel 2010;
- si noti che l'aumento del tasso di errore nel settore di intervento "Coesione, resilienza e valori", che è passato dal 6,4 % nel 2022 al 9,3 % nel 2023, è il principale fattore trainante dell'aumento complessivo;

- il tasso di errore rilevante e in aumento ha indotto la Corte a esprimere, per il quinto anno consecutivo, un giudizio negativo sulla legittimità e regolarità delle spese per l'esercizio 2023. In quest'ottica, alcune delle modifiche proposte alla politica di coesione, in particolare l'aumento dei prefinanziamenti e il tasso di cofinanziamento del 100 %, che potrebbero ridurre il senso di titolarità tra gli Stati membri, destano particolare preoccupazione. Nel 2023 la Corte ha segnalato una correlazione tra il cofinanziamento UE del 100 % e la presenza di errori nelle operazioni;
- invitano la **Commissione europea e gli Stati membri ad attribuire grande valore alle conclusioni della Corte e ad attuare le raccomandazioni**, in particolare per quanto riguarda i pagamenti a titolo di rimborso e la gestione e il controllo del bilancio dell'UE;
- considerano la valutazione della performance del bilancio dell'UE e i risultati conseguiti una **parte essenziale e integrante della verifica del bilancio annuale**;
- invitano la Commissione a **concentrarsi maggiormente sui pertinenti indicatori di performance basati sui risultati**, relativi sia agli obiettivi che all'efficienza in termini di costi che possono essere direttamente collegati alle azioni dell'UE. Al fine di salvaguardare la fiducia e la legittimità, è essenziale che il bilancio dell'UE **rechi** in modo efficiente **un valore reale ai cittadini dell'UE**;
- guardando al futuro, invitano la Commissione europea e gli Stati membri a considerare quanto segue:
  - in primo luogo, è fondamentale disporre di norme applicabili chiaramente formulate e di controlli efficaci. È opportuno mantenere standard elevati in materia di monitoraggio e rendicontabilità al fine di garantire che i fondi siano spesi correttamente. Se del caso, **le norme di finanziamento e le procedure di attuazione inutilmente complesse dovrebbero essere semplificate**;
  - in secondo luogo, è fondamentale che vengano prestati **sufficiente attenzione e sostegno all'attuazione e al controllo**, sia da parte degli Stati membri che della Commissione;
  - infine, una **documentazione adeguata** è fondamentale per il controllo della legittimità ex post.